



# EDILIZIA E URBANISTICA

RASSEGNA SETTIMANALE DI GIURISPRUDENZA

5 maggio 2023

ARGOMENTO	MASSIME	SENTENZA
<b>Vincolo cimiteriale</b>	<p>Nel caso in cui sia risultata accertata la realizzazione abusiva di un fabbricato nella fascia dei 200 metri dal perimetro del cimitero, è legittimo il provvedimento con il quale il Comune ha opposto un diniego di condono ex legge n. 47/1985, in ordine al medesimo manufatto; <b>il vincolo cimiteriale ha carattere assoluto e non consente in alcun modo l'allocazione sia di edifici, sia di opere incompatibili con il vincolo medesimo, in considerazione dei molteplici interessi pubblici che la fascia di rispetto intende tutelare</b>, quali le esigenze di natura igienico sanitaria, la salvaguardia della peculiare sacralità che connota i luoghi destinati alla inumazione e alla sepoltura ed il mantenimento di un'area di possibile espansione della cinta cimiteriale.</p>	<p><i>Consiglio di Stato, sez. VI, 24 aprile 2023, n. 4118</i></p>
<b>Ricorso giurisdizionale per annullamento permesso di costruire in sanatoria – Vicinitas</b>	<p><b>Va dichiarato inammissibile un ricorso giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo, proposto al fine di ottenere l'annullamento di un permesso di costruire in sanatoria e la conseguente demolizione dei manufatti abusivamente realizzati, nel caso in cui parte ricorrente abbia dedotto esclusivamente di essere confinante con i medesimi manufatti (criterio della c.d. vicinitas), senza allegare elementi probatori in ordine all'offesa effettivamente subita</b> in conseguenza della costruzione dei manufatti, ovvero in ordine al vantaggio che potrebbe conseguire dalla relativa demolizione.</p>	<p><i>Consiglio di Stato, sez. IV, 26 aprile 2023, n. 4173</i></p>
<b>Diritto di accesso – Reiterazione domanda</b>	<p><b>Sussiste in capo al confinante il diritto di accesso agli atti relativi alla pratica edilizia</b> e, in particolare, al permesso di costruire concernente un immobile vicino, <b>nel caso in cui, pur essendo stata in precedenza, presentata analoga istanza ostensiva, la nuova domanda di accesso sia stata inoltrata nei confronti dell'Amministrazione comunale a distanza di un non breve lasso di tempo dalla prima (nella specie, sette anni) e la nuova</b></p>	<p><i>Tar Lombardia, Brescia, sez. II, 27 aprile 2023, n. 380</i></p>

	<b>domanda abbia un oggetto più ampio della precedente</b> (essendo stati richiesti anche altri documenti).	
<b>Silenzio assenso - Istanza tendente ad ottenere il rilascio del permesso di costruire nel caso in cui l'istanza originaria sia stata presentata secondo il c.d. Piano Casa</b>	Non può essere accolto un ricorso giurisdizionale tendente ad ottenere dal giudice amministrativo la declaratoria dell'avvenuta formazione del silenzio-assenso in ordine ad una istanza tendente ad ottenere il rilascio del permesso di costruire nel caso in cui l'istanza originaria sia stata presentata secondo il c.d. Piano Casa. <b>La formazione del silenzio-assenso deve escludersi quando la richiesta del permesso di costruire venga formulata ai sensi del c.d. Piano casa; tale istanza, infatti, non si presta ad essere ricondotta al paradigma declinato dalla normativa in materia di silenzio-assenso, ma ad una fattispecie di silenzio-inadempimento, in quanto la normativa di cui all'art. 20 D.P.R. n. 380/2001 deve ritenersi applicabile unicamente al rilascio di titoli edilizi ordinari.</b>	<i>Tar Campania, Salerno, sez. II, 27 aprile 2023, n. 974</i>
<b>Distanze tra farmacie – Modalità di calcolo</b>	<b>La distanza di 200 metri tra le sedi delle farmacie, prevista dall'art. 13 D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275, deve essere calcolata da "soglia a soglia" tra le farmacie più vicine e non prendendo in considerazione l'inizio della zona di riferimento, peraltro non facilmente calcolabile.</b>	<i>Tar Lazio, Latina, sez. I, 26 aprile 2023, n. 279</i>
<b>Ricostruzione di una scala interna di accesso ad un immobile in zona vincolata – Autorizzazione paesaggistica</b>	In materia di tutela del paesaggio, <b>deve ritenersi che per l'intervento, in zona vincolata, di ricostruzione di una antica scala interna, di accesso ad un immobile, in ragione del carattere modesto dei relativi lavori, non sia richiesto il preventivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.</b>	<i>Tar Molise, sez. I, 29 aprile 2023, n. 139</i>
<b>Zona a viabilità – Vincolo espropriativo</b>	<b>Nessun dubbio può sussistere sulla natura espropriativa del vincolo costituito dalla destinazione urbanistica "Zona a viabilità", ricorrendo, in tal caso, una localizzazione lenticolare della strada, incidente su specifici beni privati, dovendo escludersi, pertanto, che, in tale fattispecie, si sia al cospetto di un vincolo di zonizzazione.</b>	<i>Tar Puglia, Lecce, sez. I, 26 aprile 2023, n. 546</i>

<b>Autorizzazione paesaggistica – Diniego – Dispartita di trattamento – Presupposti</b>	<b>L'illegittimità per disparità di trattamento del diniego della autorizzazione paesaggistica è configurabile solo in casi macroscopici, e presuppone un'assoluta identità delle situazioni di fatto prese in considerazione, tali da far ritenere del tutto incomprensibile ed arbitraria una successiva valutazione negativa.</b>	<i>Tar Sardegna, sez. I, 28 aprile 2023, n. 321</i>
---	--	---